

BATTERI E ANTIBIOTICI

Scenari di un conflitto permanente

Dichiarazione dei Ministri della Salute del G7 sulle resistenze antimicrobiche

Berlino, 8-9 ottobre 2015

I Ministri della Salute del G7 riunitisi a Berlino l'8 e il 9 ottobre 2015 per affrontare il tema delle resistenze antimicrobiche e dell'epidemia di Ebola, in continuità con gli impegni presi nel corso del G7 di giugno, hanno sottoscritto la "Dichiarazione di Berlino sull'antibiotico-resistenza".

Nella loro dichiarazione, i Ministri definiscono le resistenze antimicrobiche (AMR) una minaccia per la salute globale per i Paesi di tutto il mondo. In assenza di un intervento tempestivo ed appropriato, sarà inevitabile una drammatica perdita di efficacia delle terapie antibiotiche.

L'infezione causata da batteri multiresistenti comporta tempi prolungati di trattamento, mortalità più elevata, oneri pesanti per i sistemi sanitari e un impatto negativo sull'intero scenario delle economie nazionali: rispetto a una normale infezione, un'infezione antibiotico-resistente comporta costi sanitari aggiuntivi compresi tra 10.000 e 40.000 dollari. Le infezioni resistenti, ai livelli attuali, potranno causare una grave contrazione del prodotto interno nei Paesi OCSE pari al 0,03% nel 2020, 0,07% nel 2030 e 0,16% nel 2050, con una perdita cumulativa di circa 2,9 milioni di miliardi di dollari.

Nella Dichiarazione, i Ministri sottolineano la necessità e l'urgenza di una crescente integrazione tra iniziative pubbliche e private di lotta al fenomeno della AMR e un loro coordinamento con azioni promosse in questo ambito dalle diverse organizzazioni internazionali. Il problema della multiresistenza riguarda diversi aspetti multisettoriali e interdisciplinari e vede coinvolti diversi settori della salute umana e animale, l'agricoltura, l'ambiente e la ricerca.

- È fondamentale un approccio integrato basato sul miglioramento della prevenzione e del controllo, la salvaguardia dell'efficacia degli antibiotici esistenti e futuri, l'impegno nella ricerca per sviluppare nuovi antimicrobici, vaccini, trattamenti alternativi e strumenti di diagnosi precoce.
- Coerentemente a un approccio di "One Health" i Governi sono disponibili a rivedere ciascuno il proprio piano d'azione nazionale tenendo conto del Piano d'azione globale messo a punto dall'OMS e a sostenere gli altri Paesi nello sviluppo dei piani d'azione, allo scopo di contribuire a costruire una capacità globale di affrontare il problema, condividendo le best practices raccolte nel documento "La lotta alla resistenza antimicrobica, esempi di migliori pratiche dei Paesi del G7".
- I Paesi del G7 aumenteranno gli sforzi su nuove o esistenti iniziative quali, ad esempio, "La settimana mondiale degli antibiotici" dell'OMS, per promuovere una crescente presa di coscienza dell'opinione pubblica sulla gravità del fenomeno delle resistenze agli antibiotici.
- È previsto un rafforzamento dei programmi per medici e veterinari sulla gestione del farmaco antibiotico e sulla salvaguardia dell'efficacia per ridurre l'uso inappropriato. Nell'ottica di un uso prudente degli antibiotici, tutti i Paesi sono invitati a rendere disponibili questo tipo di farmaci solo dietro prescrizione, medica o veterinaria.
- Per migliorare la capacità di comprensione del fenomeno dell'antibiotico-resistenza è necessario migliorare anche i sistemi di comparabilità dei dati sul consumo e l'utilizzo degli antibiotici e la prevalenza di AMR nella popolazione attraverso un rafforzamento e ampliamento dei sistemi di sorveglianza nazionali e internazionali. I Paesi del G7 lavoreranno in collaborazione con l'OMS per promuovere una rete globale di ricercatori, esperti del mondo accademico, dell'industria, della salute, della sanità veterinaria, della sicurezza alimentare e dell'agricoltura, di agenzie regolatorie, organizzazioni filantropiche ed organizzazioni

internazionali per favorire lo scambio di informazioni sulle attività di ricerca in corso, l'accesso alle competenze per i progetti finanziati e il mantenimento delle conoscenze acquisite. La Germania ha già fissato il primo incontro di esperti nel 2016-2017.

- Il dialogo e la cooperazione internazionale sono essenziali per giungere alla convergenza e armonizzazione dei requisiti tecnici e degli studi necessari ai fini dell'approvazione di nuovi antibiotici e dell'accelerazione del processo per renderli più velocemente disponibili ai pazienti.

Coerentemente ad un approccio di intervento tempestivo, i Ministri del G7 hanno chiesto un incontro sulle AMR nell'ambito all'Assemblea generale dell'ONU che si terrà nel corso del 2016, con l'intento di promuovere sul tema della resistenza antimicrobica una maggiore consapevolezza politica, un impegno e un ruolo guida dei capi di Stato, di Ministri e leader mondiali.